

## VISITA AL CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

*Lunedì 28 marzo 2011 un nutrito gruppo di alunni di terza, proveniente dalla Scuola Secondaria Statale di primo grado "Riccardo Monterisi" di Bisceglie, ha effettuato una visita d'istruzione presso il Palazzo della Regione, a Bari. L'iniziativa che s'inseriva nel percorso di ben più ampio respiro dello studio della Costituzione italiana, mirava all'approfondimento del Titolo V, relativo al decentramento amministrativo.*

*Ai ragazzi è stata data l'opportunità di simulare una seduta del Consiglio Regionale sapientemente coordinata dalla dott.ssa Giusy Mariano.*

*Questa, peraltro, ha prima illustrato alla scolaresca le competenze dei principali organi della Regione, in riferimento al nostro Statuto; poi ha mostrato la disposizione, in aula, degli schieramenti di maggioranza ed opposizione che compongono il consiglio, nonché della Giunta con Presidente e assessori. Ma il momento più coinvolgente è stato, senza dubbio, quello in cui i ragazzi, investiti per l'occasione della carica di consiglieri, hanno dibattuto sull'opportunità di tener chiusa la loro scuola il martedì per il generale disagio causato alla circolazione dalla presenza del mercato cittadino nelle vicinanze dell'Istituto.*

*Ebbene, le motivazioni addotte dalla maggioranza si sono rivelate vincenti e la legge... è stata approvata!*

*Al termine della seduta, la dott.ssa Mariano ha condotto gli alunni nella biblioteca multimediale e ufficio di documentazione del Consiglio Regionale di Puglia, Teca del Mediterraneo, per distribuire loro del materiale informativo sullo Statuto delle Regione Puglia contenuto in una simpatica sacca colorata e corredato della bandiera della pace e di speciali carte da gioco.*

*Rientrati a scuola, i ragazzi hanno raccontato alle relative classi l'interessante esperienza, che è andata ad arricchire, questa volta con uno sguardo più "fresco", il lavoro precedentemente svolto dalle docenti di lettere.*

*E' stata una giornata davvero indimenticabile: visitare la "casa di tutti i pugliesi" ha contribuito a ridurre quel senso di estraneità alla vita politica del proprio Paese che è comune a molti giovani, facendoli sentire più vicini alle Istituzioni.*

*Ben vengano, in futuro iniziative come questa, che hanno un grande merito: quello di piantare il seme di una cittadinanza attiva e responsabile.*